

24 novembre 2022 11:23

Cannabis Usa. Legale la ricerca medica federale. Ulteriore stimolo

di [Redazione](#)



In molti modi gli Stati Uniti hanno storicamente servito da ground zero per la guerra alla cannabis. La situazione è cambiata di recente quando entrambe le camere del Congresso degli Stati Uniti hanno approvato un disegno di legge autonomo sulla cannabis.

Gli Stati Uniti non sono l'unico paese a vietare la cannabis a livello nazionale, ma decenni fa hanno in gran parte guidato il proibizionismo della cannabis. Esercitando un'influenza internazionale perché il proibizionismo diventasse la legge del pianeta.

Negli ultimi decenni il proibizionismo della cannabis negli Stati Uniti ha costantemente iniziato a sgretolarsi, in particolare dopo che il Colorado e lo Stato di Washington sono diventati i primi nella nazione ad approvare la legalizzazione del consumo nel 2012 e successivamente hanno lanciato le vendite nel 2014.

Questa politica prosegue e ora ci sono 21 stati che hanno legalizzato la cannabis ricreativa, oltre a Washington D.C.

Gallup ha recentemente pubblicato i risultati di un suo sondaggio annuale sulla legalizzazione della cannabis e il supporto è rimasto a un livello record del 68%. Sarà difficile trovare qualsiasi altra questione politica negli Stati Uniti in questo momento che abbia questo tipo di supporto.

Eppure, nonostante questo contesto e il crescente slancio, la riforma della cannabis all'interno del Congresso degli Stati Uniti è rimasta considerevolmente in ritardo.

Vari progetti di legge sono andati e venuti nel corso degli anni, con alcuni che hanno visto un successo limitato in una camera ma non nell'altra.

La situazione è cambiata di recente quando entrambe le camere del Congresso degli Stati Uniti hanno finalmente approvato un disegno di legge autonomo sulla cannabis, ora in attesa della firma del presidente degli Stati Uniti. Il disegno di legge è il "Medical Marijuana and Cannabidiol Research Expansion Act" e aumenterebbe le ricerche sulla cannabis negli Stati Uniti

La legislazione, originariamente introdotta a luglio con il sostegno bipartisan, è stata approvata alla Camera prima di farsi strada con successo al Senato.

"L'approvazione del mio Medical Marijuana and Cannabidiol Research Expansion Act alla Camera e al Senato rappresenta una svolta storica nell'affrontare il divieto fallito e fuorviante della cannabis da parte del governo

federale", ha affermato il deputato del Congresso Earl Blumenauer, che ha co-introdotta la legislazione alla Camera.

"Come abbiamo visto, Stato dopo Stato, le persone sono stanche di aspettare che il governo federale colmi il ritardo. Quasi la metà della popolazione della nostra nazione vive ora in stati in cui l'uso di cannabis è legale.

"In un momento in cui più di 155 milioni di americani risiedono in uno Stato cui il consumo di cannabis è legale, e ci sono quattro milioni di consumatori registrati di marijuana medica con molte più probabilità di automedicarsi, è essenziale studiare a fondo gli impatti del consumo di cannabis", ha aggiunto Blumenauer.

"L'approvazione di questa legislazione che arriva poche settimane dopo il cambiamento nella posizione del presidente Biden nei confronti della cannabis è straordinariamente significativa.

"Dobbiamo sfruttare questo slancio per spostare successivi progetti di legge approvati dalla Camera, come il SAFE Banking Act, che consente finalmente ai dispensari legali statali di accedere ai servizi bancari e ridurre il rischio di rapine violente", ha concluso Blumenauer.

(Marijuana Moment del 23/11/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)